

OGGETTO: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA. NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL TRIENNIO 2022/2024. APPROVAZIONE. I.E.

**Deliberazione del Consiglio Provinciale
28-12-2021 n. 34**

L'anno duemilaventuno il giorno ventotto del mese di Dicembre, alle ore 15:05, nella Sede istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza, si è riunito il Consiglio provinciale, in modalità digitale con sistema chiuso di videoconferenza/presenza, convocato nei modi di legge, composto dai seguenti Signori:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
SANTAMBROGIO LUCA - PRESIDENTE	X		MONGUZZI NICOLAS PIETRO	X	
BORGONOVO RICCARDO MARIO	X		REBOSIO CLAUDIO	X	
CAMBIAGHI MARTINA	X		RIVA EGIDIO	X	
CASATI ANTONELLA	X		ROMANÒ MARINA	X	
CICARDI PIETRO GIOVANNI MARIA	X		ROSSI ALBERTO	X	
DI PAOLO VINCENZO ALESSANDRO	X		SANTESE VITO MICHELE	X	
FACCIUTO FRANCESCO	X		SIRONI SIMONE	X	
GAROFALO GIORGIO	X				
GHEZZI FABIO	X				
MONGUZZI CONCETTINA	X				

Risultano presenti all'appello nominale, in modalità di videoconferenza, 16 Consiglieri provinciali ed il Presidente della Provincia di Monza e della Brianza presente in sede.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE: DOTT. SANDRO DE MARTINO

Il SIGNOR, **LUCA SANTAMBROGIO** nella sua qualità di PRESIDENTE, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione del punto all'ordine dei lavori, chiamando all'ufficio di scrutatore i Signori: DI PAOLO VINCENZO ALESSANDRO - MONGUZZI NICOLAS PIETRO - ROMANÒ MARINA

Tutto ciò premesso, si sottopone all'approvazione del Consiglio provinciale la seguente **proposta di deliberazione**:

Il Presidente illustra al Consiglio provinciale la seguente proposta di deliberazione:

1. PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

L'art. 30, c. 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 dispone che gli Enti Locali "al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati possono stipulare tra loro apposite convenzioni".

L'art. 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede la possibilità che le amministrazioni pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

La Provincia di Monza e della Brianza ha costituito, già dal 2015, la Centrale Unica di Committenza in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 88 della L. 7 Aprile 2014, n. 56, avente ad oggetto "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", secondo il quale la Provincia può, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive. Tale nuova forma aggregativa è stata definita dopo un percorso di studio e lavoro condiviso con il network dei Segretari di alcuni Comuni della Provincia MB, con la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 26 del 22/10/2015 che ne ha approvato anche lo Schema di Convenzione.

Il termine del primo periodo di sperimentazione, le modifiche normative intervenute nel frattempo, in particolare l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016) nonché la successiva decretazione emergenziale legata al rilancio dell'economia e all'accelerazione delle procedure di gara, il decorso del termine triennale di vigenza della convenzione a regime (2019-2021), hanno reso necessario adeguarne lo schema per la efficiente gestione delle attività della Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza.

Infatti, l'art. 37 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. ha stabilito, al comma 4, che se la stazione appaltante è un comune non capoluogo, fermo restando il disposto del comma 1 e del primo periodo del comma 2 del medesimo articolo, procede all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo ad una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati, o mediante unioni di comuni costituite e qualificate ovvero ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 56/2014. Successivamente il decreto cd. "Sblocca-cantieri" (D.L. n. 32/2019, convertito dalla legge n. 55/2019) ha previsto all'art. 1 comma 1 lett. a), a titolo sperimentale, la sospensione dell'obbligo di ricorrere alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 56/2014 fino al termine del 31/12/2021. Tale termine è stato da ultimo prorogato fino al 30 giugno 2023 dall'art. 52, comma 1, lettera a) del D.L. 77/2021 convertito nella legge n. 108 del 2021.

Tuttavia, la stessa norma ha previsto che nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluoghi di province.

La sospensione dell'obbligo di aderire alla CUC non ha comunque fatto venir meno il vincolo convenzionale che lega la CUC ai suoi enti, oltre al riconoscimento dell'utilità di una struttura qualificata per la gestione delle procedure d'appalto.

Attraverso la CUC la Provincia MB ha cercato di dare e continua ad offrire un servizio che aiuta soprattutto i Comuni più piccoli a liberare risorse e personale per altre attività.

Oggi sono 30 in totale i Comuni sotto i 15.000 abitanti che fanno parte della CUC MB, nata principalmente per essere al servizio dei Comuni più piccoli e per consentire agli stessi l'esperimento delle gare per le quali è necessario/obbligatorio rivolgersi ad una centrale di committenza. Hanno aderito anche Comuni più grandi che oggi salgono a quota 16 - compresi due comuni fuori provincia - 5 aziende speciali e la Prefettura di Lecco, quest'ultima per specifiche procedure di gara.

La Provincia di Monza e della Brianza, quindi, ha svolto ai sensi dell'art. 37, comma 4 del Codice dei

Contratti, e può del pari continuare a svolgere le funzioni di Stazione Unica Appaltante, secondo le indicazioni e con le modalità previste dal D.P.C.M. 30.06.2011 per gli enti che facciano richiesta di adesione.

Alla scadenza della prima convenzione triennale di adesione alla CUC, si provveduto alla revisione complessiva della convenzione sulla base dell'esperienza del primo periodo di sperimentazione, introducendo anche la possibilità per i Comuni fuori provincia di aderire alla stessa.

La convenzione in scadenza era stata approvata dal Consiglio Provinciale in data 06/12/2018 con deliberazione n. 38.

La stessa è stata aggiornata primariamente a seguito dell'introduzione delle novità normative del cd. Decreto Sblocca-cantieri (D.L. 32/2019 conv. con modificazioni nella legge n. 55/2019) mediante Decreto Deliberativo Presidenziale R.G. n. 2 del 16/01/2020 e, da ultimo, ai fini dell'adeguamento al cd. Decreto Semplificazione, ovvero il DL 76/2020 convertito nella legge n. 120/2020, con Decreto Deliberativo Presidenziale R.G. n. 148 del 22/12/2020.

Attualmente, al termine del triennio 2019/2021, lo schema di convenzione è stato integralmente rivisto per:

- l'adeguamento alle novità del decreto "Semplificazione 2021" (D.L. 77/2021 convertito con mod. nella Legge 29 luglio 2021, n. 108);
- l'aggiornamento alle nuove soglie comunitarie (i nuovi Regolamenti sono stati pubblicati sulla [UCE L 398 del 11 novembre 2021](#));
- la revisione di alcuni punti per una migliore e più chiara rappresentazione nonché la disciplina di prassi applicative già in uso;
- alcuni servizi aggiuntivi.

Infine, è giunto a compimento il percorso per la certificazione della Centrale Unica di Committenza, in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, avente ad oggetto la gestione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture per i Comuni e le aziende in convenzione.

2. MOTIVAZIONE

Tenuto conto dei presupposti di fatto e di diritto, si è reso quindi necessario procedere all'aggiornamento dello Schema di Convenzione per la gestione delle attività della CUC della Provincia di Monza e della Brianza per il triennio 2022/2024, adeguandone i contenuti al Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 129 del 31 maggio 2021), coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» nonché alle nuove soglie comunitarie (regolamenti in [GUCE L 398 del 11 novembre 2021](#)).

Con l'occasione si è provveduto anche alla revisione di alcuni punti per una migliore e più chiara rappresentazione nonché alla disciplina di prassi applicative e all'introduzione di servizi aggiuntivi a favore degli Enti aderenti.

Le variazioni apportate al testo dello Schema di Convenzione sono contenute nell'Allegato A) "PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA. SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA", con carattere ~~barrato~~ in caso di cancellazione o in **grassetto** nel caso di integrazione.

3. RICHIAMI NORMATIVI

.l'art. 1, commi 55 e 88 della L. 7/4/2014, n. 56 ad oggetto "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";

.l'art. 42, comma 2 lett. c) del D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti

Locali”;

.l’art. 30 del D.Lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

.l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

.l’art. 37, commi 1 e 4 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 ad oggetto “Codice dei contratti Pubblici”;

.il Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, recante: «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.» convertito con modificazioni nella Legge 14 giugno 2019, n. 55;

.il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120;

.il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, e ss.mm.ii., ad oggetto “Codice dei contratti pubblici”;

.il D.P.R. 5.10.2010, n. 207 ad oggetto “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e s.m.i.;

.il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021, n. 108;

.il Regolamento delegato (UE) 2021/1950 del 10 novembre 2021 che modifica la direttiva 2009/81/CE/ del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie delle concessioni;

.il Regolamento delegato (UE) 2021/1951 del 10 novembre 2021 che modifica la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;

.il Regolamento delegato (UE) 2021/1952 del 10 novembre 2021 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie di appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;

.il Regolamento delegato (UE) 2021/1953 del 10 novembre 2021 che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie di appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione.

4. PRECEDENTI

I Decreti Deliberativi Presidenziali n. 2 del 16/01/2020 e n. 148 del 22/12/2020 che hanno approvato l’aggiornamento normativo dello Schema di convenzione per l’adesione alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza;

La Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 06/12/2018 esecutiva, avente ad oggetto “Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza. Nuovo schema di Convenzione. Approvazione. I.E.”

5. EFFETTI ECONOMICI

Le risorse finanziarie per la gestione associata delle funzioni previste nella presente convenzione sono a carico dei Comuni/degli Enti Aderenti, che saranno tenuti a corrispondere l’importo della quota annuale, contestualmente alla stipula della stessa;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

UDITA la relazione del Presidente;

ACCERTATO che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio provinciale ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che sono stati espressi, sulla

proposta della presente deliberazione, i pareri ex art. 49 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii. ed ex art. 4, comma 1 e 2 del “Regolamento in materia di controlli interni”, allegati, da parte del Responsabile del Servizio e del Responsabile del Servizio Finanziario.

Acquisito, altresì, il parere di conformità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell’art. 4, comma 3 del Regolamento controlli interni e dell’art. 6, comma 3, lettera e) del Regolamento per l’ordinamento degli uffici e dei servizi.

Presenti alla votazione in modalità di videoconferenza/presenza n.16 – assente Rossi -
con n. 16 voti favorevoli, n.0 voti contrari e n. 0 astenuti, legalmente espressi:

D E L I B E R A

Richiamate le premesse,

1. **di** approvare l’Allegato Schema di convenzione per l’adesione alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza per il triennio 2022/2024, allegato A) “*PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA. SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA*”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di** stabilire che si provvederà a pubblicare il presente provvedimento, come previsto dal D.L gs. 14/03/2013 n. 33, come modificato dal D.lgs. 25/05/2016 n. 97 sul sito istituzionale dell’Ente, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Il Consiglio provinciale, con separata votazione, resa ai sensi di legge e dal seguente esito n. 16 voti favorevoli, n.0 voti contrari e n. 0 astenuti, a norma dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, ha dichiarato la presente deliberazione immediatamente eseguibile attesa l’urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenziali.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
LUCA SANTAMBROGIO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SANDRO DE MARTINO

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione NON dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SANDRO DE MARTINO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.